



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale

## **VERBALE DI GARA INFORMALE N.2**

### **CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA TABELLAZIONE-CARTELLONISTICA DI SENTIERI, AREE DI SOSTA E STRUTTURE APERTE AL PUBBLICO NELLE AREE DI COMPETENZA DELL'ENTE FORESTE SARDEGNA**

L'anno duemilaotto, il giorno otto del mese di gennaio, in Cagliari, alle ore 10,15, c/o gli Uffici della sede dell'Ente Foreste della Sardegna, Direzione Generale, in viale Luigi Merello n. 86 a Cagliari

#### **PREMESSO**

- che con la determinazione del Direttore del Servizio Tecnico e della Prevenzione n. 127 del 25.07.2007 è stata indetto un concorso di idee per la progettazione della tabellazione, cartellonistica di sentieri, aree di sosta e strutture aperte al pubblico nelle aree di competenza dell'Ente Foreste Sardegna;
- che, come da verbale del 22.11.2007, la Commissione si è riservata di effettuare le valutazioni tecniche e l'assegnazione dei relativi punteggi, in una seconda seduta ;
- che il su indicato disciplinare di gara espressamente riporta che il concorso di idee sarà aggiudicato a seguito della valutazione delle proposte da parte di una commissione nominata dall'Ente attraverso l'attribuzione di un punteggio sulla base di criteri e sottocriteri riportati nella tabella di cui all'art 6 del disciplinare gara;

## CIO' PREMESSO

Per incarico del Direttore del Servizio Tecnico e della Prevenzione, Dott. Antonio Casula, giusta nota protocollo n.200. del 6/11/07, la commissione di gara composta dai dipendenti di questo Ente Dr. Paolo Murgia, Dott. ssa Michela Deiana, Sig. Fabrizio Corda, Sig. Giuseppe Cubeddu, Geom. Daniela Contu. prende in esame le 3 proposte progettuali contrassegnate con il n. 1 3 e 7 rinominate rispettivamente A, B e C. Esaminate le offerte la Commissione procede alla valutazione delle stesse in applicazione analogica di quanto previsto dall'allegato A del DPR 554/99 e pertanto mediante il sistema del confronto a coppie. Si procede alla valutazione di quale dei due elementi che formano ciascuna coppia siano da preferire. La preferenza tra un elemento e l'atro può essere più o meno forte secondo il seguente schema:

preferenza massima = punti 6

preferenza grande = punti 5

preferenza media = punti 4

preferenza piccola = punti 3

preferenza minima = 2

parità = punti 1

Si analizza e confronta la proposta progettuale contrassegnata con il n.1 (A in tabella) e la proposta progettuale contrassegnata con il n. 7 (C in tabella) secondo i criteri di valutazione disciplinati dall'art. 6 del disciplinare di gara.

Criterio n. 1 Valutazione tecnica e funzionale dei supporti proposti

	C
A	C3

Criterio n. 2 Scelta dei materiali e delle soluzioni tecniche

	C
A	C3

Criterio n.3 Facilità di esecuzione, economicità di produzione e semplicità di messa in opera

A	C
A3	

Criterio n. 4 Qualità delle tipologie di supporti per la tabellazione proposti

	C
A	C4

Criterio n. 5 Qualità dell'immagine complessiva dei supporti proposti

	C
A	C2

Si analizza e confronta la proposta progettuale contrassegnata con il n.3 (B in tabella) e la proposta progettuale contrassegnata con il n.7 (C in tabella) secondo i criteri di valutazione disciplinati dall'art. 6 del disciplinare di gara.

Criterio n. 1 Valutazione tecnica e funzionale dei supporti proposti

	C
B	C4

Criterio n. 2 Scelta dei materiali e delle soluzioni tecniche

	C
B	C4

Criterio n.3 Facilità di esecuzione, economicità di produzione e semplicità di messa in opera

	C
B	C5

Criterio n. 4 Qualità delle tipologie di supporti per la tabellazione proposti

	C
B	C4

Criterio n. 5 Qualità dell'immagine complessiva dei supporti proposti

	C
B	C2

Si analizza e confronta la proposta progettuale contrassegnata con il n.1 (A in tabella) e la proposta progettuale contrassegnata con il n.3 (B in tabella) secondo i criteri di valutazione disciplinati dall'art. 6 del disciplinare di gara.

Criterio n. 1 Valutazione tecnica e funzionale dei supporti proposti

	A
B	A2

Criterio n. 2 Scelta dei materiali e delle soluzioni tecniche

	A
B	A2

Criterio n.3 Facilità di esecuzione, economicità di produzione e semplicità di messa in opera

	A
B	A4

Criterio n. 4 Qualità delle tipologie di supporti per la tabellazione proposti

	A
B	A3

Criterio n. 5 Qualità dell'immagine complessiva dei supporti proposti

	A
B	A3

Si procede alla conversione del punteggio su indicato secondo quanto previsto dall'art. 6 del disciplinare di gara.

Per quanto attiene al primo criterio *Valutazione tecnica, e funzionale dei supporti proposti*:

A=2p; B=0p; C=7p/ C=30p; A=8,6; B=0

Per quanto attiene al secondo criterio *Scelta dei materiali e delle soluzioni tecniche*:

A=2p; B= 0p ; c=7p/C=25p;A=7,1; B=0

Per quanto attiene al terzo criterio *Facilità di esecuzione, economicità di produzione, semplicità di messa in opera*:

A=7p; B=0p; C=5p/ C=14,3; A=20p; B=0

Per quanto attiene al quarto criterio *Qualità delle tipologie di supporti per la tabellazione proposti*:

A=3p;B=0; C=8/C=10p; A=3,75;B=0

Per quanto attiene al quinto criterio *Qualità dell'immagine complessiva dei supporti proposti*:

A=3p; B=0p; C=4p/ C=15p; A=11,25p; B=0

La Commissione stila la graduatoria relativa al concorso di idee .

Primo classificato proposta progettuale C., n.7 ,punteggio totale 94,3

Secondo classificato proposta progettuale A, n.1 , punteggio totale 50,6

Terzo classificato proposta progettuale B, n.3, punteggio totale 0

Alle ore 12.30 la seduta pubblica di gara viene dichiarata conclusa.

La Commissione rinvia ad un'ulteriore seduta, ai sensi dell'art. 7 del disciplinare di gara, l'apertura dei plichi contrassegnati con la lettera B contenenti la domanda di partecipazione e i curricula dei vari soggetti proponenti e l'abbinamento dei numeri assegnati ai plichi con i vari soggetti la cui identità sarà esplicitata a seguito dell'apertura della busta B.

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE:

Sig. Giuseppe Cubeddu - \_\_\_\_\_

I COMPONENTI :

Dott.ssa Michela Deiana \_\_\_\_\_

Dott. Paolo Murgia\_\_\_\_\_

Sig. Fabrizio Corda\_\_\_\_\_

Geom. Daniela Contu\_\_\_\_\_